



Vendo casco KIWI mod. Suzuka  
Provincia: MI

Vendo **Yamaha** YZF R6  
Provincia: MI  
€5.600,00

username

password

Login

**REGISTRATI**

MOTO MOTOMONDIALE SUPERBIKE OFFROAD E SUPERMOTARD AMA SBK

**OFFROAD • MOTOMONDIALE • SUPERBIKE • AUTO • TURISMO**

### Altri articoli

- » Trofeo Motocicliste: Samuela De Nardi vince la 1. prova
- » Motocicliste: si spegne il semaforo e cambia stagione
- » Niccolò Canepa, primi test a Misano con la ZX-6RR
- » Presentazione piloti del Moto Club Ducati Milano

ALTRE NOTIZIE

## Motocicliste: si spegne il semaforo e cambia stagione

(22 marzo 2005)

pagina 1/1

**Primavera anticipata** di un giorno **domenica 20 marzo a Misano**, con la prima gara del Trofeo Italiano Motocicliste organizzato dal Motoclub Motocicliste con il patrocinio della FMI.

**Partenza anticipata** di tre protagoniste: **Alessia Polita, Simona Zaccardi e Letizia Marchetti**, che muovono la moto prima dello spegnersi del semaforo e vengono così penalizzate di 30 secondi.

Abbiamo anticipato qualcosa anche noi... torniamo al

**sabato in prove di qualifica**. Già al primo turno si comincia a capire che quest'anno la lotta



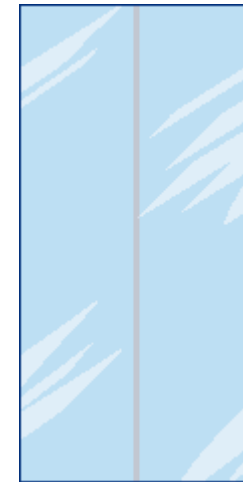
per il podio sarà ancora più dura: le pilote sono infatti arrivate molto più preparate e consapevoli all'appuntamento con la stagione agonistica e diverse di loro dimostrano subito la loro competitività. I tempi migliorano decisamente rispetto alle prove libere dello scorso anno (la gara si disputò invece sul tracciato corto), complice una temperatura molto mite che a mezzogiorno rende l'asfalto perfetto per girare, e la nuova gomma Dunlop, la GPRacer, che le ragazze testano in anteprima mondiale con gli ottimi risultati che vedremo.

Quest'anno si gira sul circuito lungo. Ed è **Alessia Polita**, con la **Suzuki Gsxr 600** del team Celani, a vincere non solo il duello con Simona Zaccardi (Ducati 749) nella categoria delle 600, ma anche quello con le Over. Fa segnare il suo miglior tempo in **1.45.371** e lascia tutti a bocca aperta; dietro di lei la Zaccardi a poco più di un secondo. Poi la 999 di Paola Cazzola, l'Aprilia RSV 1000 di Samuela De Nardi e la Yamaha R1 di Alice Betti. Sotto l'1.50 anche Letizia Marchetti, esordiente lo scorso anno, con la Yamaha R6 del team Piellemoto.

Nel **secondo turno**, alle cinque del pomeriggio, la temperatura si abbassa: la Zaccardi, scivolata sul finire del primo turno, non riesce a rientrare e, mentre rimangono invariati i tempi delle prime sei, già il gruppetto che segue si fa più determinato, togliendo quasi un secondo e avvicinandosi così alle prime: la Moré si qualifica con un bell'1.50, la Valentini qualche decimo sopra e anche La Licata e Scoleri migliorano rispetto al mattino rientrando tra le prime dieci. Sbalordiscono, tra le esordienti, Eliana Pezzilli, alla sua prima esperienza in assoluto, con la Honda CBR600, e Sara Grasso su MVAgusta 750, che fermano il cronometro a 1.53. Quaranta le iscritte alla gara, ma in griglia c'è posto solo per trentasei. Restano quindi fuori Valentina Speranza, Marialuisa Toniato, Roberta Dello Siesto, Virna Pievani. Alice Betti finisce il secondo turno con un ottimo tempo ma, mentre rientra in corsia box, un granello le entra nel casco ferendole la cornea dell'occhio sinistro. Dovrà andare in infermeria e poi in ospedale, nulla di grave ma rischia di saltare la gara e questo le fa più male del taglio all'occhio.

Il team Aprilia la sera festeggia il compleanno di Samuela De Nardi che il 19 marzo compie 21 anni, e naturalmente la festa del papà, visto che papà De Nardi è il principale sostenitore della carriera di Samuela. Nel box un'atmosfera allegra e rilassata: tutto è veneto qui, la moto, la grappa, la biondissima famiglia. Si festeggia nel paddock insieme ad altre pilote, meccanici, team... questo lo spirito migliore delle gare. Divertirsi, in pista e fuori, tutti insieme.

**Domenica** mattina c'è tempo fino alla gara (prevista per le ore 15) per prepararsi, fare due chiacchiere con le pilote, le interviste per la RAI, per Nuvolari, e per i tanti giornalisti e fans presenti. C'è un sole bellissimo e le ragazze nel paddock le trovi tranquille a passeggio col cane, a cucire le patches sulle tute, a fare mental training, a preparare un pranzo leggero che dia il giusto apporto nutrizionale prima della gara, a parlare con i ricercatori dello IUSM che raccolgono i dati e misurano battito cardiaco, acido lattico e prestazioni atletiche delle pilote in



XNome e Cognome

XCittà

XProvincia

Agrigento

XTelefono

XEmail

Sono minore e sono autorizzato dai miei genitori a inviare i miei dati.

Autorizzo al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge 675/96

Invia



prova e in gara, a scherzare con le altre pilote nella hospitality del Motoclub Motocicliste, ad accogliere amici, parenti e motociclisti accorsi a Misano per assistere alla gara.

Tutto è tranquillo, le pilote - sia quelle dei team ufficiali, sia quelle con un semplice furgone e la propria famiglia come team - si godono una giornata di sole che sembrerebbe quella di un normale picnic in campagna insieme agli amici, ai giochi, al barbecue.

Tutto questo fino alle due.

Poi, in breve, la tensione comincia a salire, ci si prepara: **termocoperte, tuta, concentrazione, ingresso pista, allineamento in griglia**. I meccanici, fidanzati o papà o team manager, i fotografi, gli sponsor, i preparatori, corrono via oltre il muretto. Le visiere si abbassano e non c'è più nessuno: ognuna è sola in pista con la propria moto e basta. Tutti i preparativi, tutto quello che chi ti era vicino poteva fare ormai è stato fatto. Tutto un inverno di allenamento, di preparazione psico-fisica, di messa a punto della moto... tutto l'inverno finito in un attimo.

**Si spegne il semaforo e cambia stagione.**

**Per alcune appunto troppo presto.**

Alessia Polita, Simona Zaccardi e Letizia Marchetti partono anticipatamente, verranno penalizzate di 30 secondi. **Parte benissimo la Cazzola, insieme a De Nardi e Betti**, mentre dopo qualche curva la Polita scivola, senza conseguenze, se non quelle di perdere ancora secondi preziosi. La jesina rialza la moto e riparte ma ormai è già ultima.

**Al secondo giro l'Aprilia di Samuela De Nardi passa la 999 di Paola Cazzola**, un duello veneto che si gioca tutto qui tra il primo e il secondo giro, perché la ventunenne di Vittorio Veneto con la RSV non lascerà più passare la vicentina con la Ducati. Subito dietro, al terzo giro, **la Zaccardi passa la Betti** – che nonostante l'infortunio di sabato è riuscita a partire, ricordandoci come certi atleti riescono a superare il dolore pur di non mollare la competizione - mentre la Marchetti (R6) tiene dietro la Moré (636) fino al nono giro, quando viene superata; poi per un dritto della pilota Kawasaki, l'R6 ripassa avanti sul finire di gara, anche se per la penalizzazione per partenza anticipata sarà solo quinta della categoria 600.

Un altro gruppetto alle loro spalle - Valentini, Baio e La Licata (999, Gsxr750 e F4 1000) si dà bagarre per tutta la gara, scambiandosi posizioni fino alla bandiera a scacchi: avrà la meglio la romana sul 999 mentre la sarda con l'MV verrà superata proprio all'ultimo dalla Suzuki di Cristina Baio.

Nel frattempo **la rimonta della Polita** ha dell'incredibile, fa ricordare certe gare di **Valentino Rossi**, con un sorpasso dopo l'altro - dall'ultima posizione dove era scivolata per la caduta e per un passaggio in pit lane che aveva erroneamente pensato di dover effettuare alla vista del cartello di penalità – fa segnare i tempi migliori: subito al terzo giro stacca il tempo per cui vincerà la coppa come **Giro Veloce: 1.44.5**. Poi, nonostante i 30 sorpassi effettuati (dall'ultima posizione passerà sul traguardo in sesta), girerà costantemente sull'1.45. La pilota jesina del team Celani si dimostra anche in questa gara come colei che ha le maggiori potenzialità per fare tanta strada in questo sport e a cui solo l'esperienza – con i suoi 20 anni era a Misano la

più giovane del gruppo - deve insegnare ancora una migliore gestione della gara e delle emozioni.

Emozioni invece a non finire per **Roberta Moré** (Kawasaki 636, Outrider Racing Team) che vede le sue tre concorrenti di categoria (Zaccardi, Marchetti, Polita), pur passate davanti a lei al traguardo, scivolare dietro in classifica per la penalizzazione dei 30 secondi. Sarà prima delle 600, cominciando così alla grande questo Trofeo che l'aveva vista l'anno scorso esordiente alla sua primissima esperienza e quest'anno invece sul gradino più alto del podio. Pilota del Motoclub Motocicliste, Roberta ha come sponsor la Mud & Glory, azienda di un'altra socia Motocicliste, e come supporter le ragazze che nei raduni annuali in pista a Varano sono cresciute e hanno preso l'avvio di questa esperienza agonistica. Una storia che fa ben sperare per il motociclismo femminile che, accanto ai nomi più importanti e ai team ufficiali, è capace di mostrare come la promozione di uno sport passa anche attraverso un movimento che riesce ad avvicinare e far crescere tante donne appassionate di moto. Dietro la Moré, per la classe 600, **Simona Zaccardi** (Ducati 749) e **Gabriela Rodriguez** (Yamaha R6), la trentacinquenne brasiliana ormai romana d'adozione da oltre vent'anni. Quarta per pochi decimi la Kawasaki 636 di **Maria Igne**; seguita da **Letizia Marchetti** (Yamaha R6) e **Alessia Polita** (Suzuki Gsxr600) - 30 secondi di penalità per entrambe.

Tra le Over grande festa per **Samuela De Nardi** (Aprilia RSV1000) al primo posto, seguita da **Paola Cazzola** (Ducati 999) e da una strepitosa **Alice Betti** (Yamaha R1) che dovrà correre subito dopo il podio in infermeria per una medicazione all'occhio offeso. Quarta **Chiara Valentini** (Ducati 999), seguita da **Cristiana Baio** (Suzuki Gsxr750) e **Manuela La Licata** (MV Agusta 1000).

Due giovani talenti vincono la coppa **esordienti**.

**Eliana Pezzilli** nelle 600: ventisei anni, pugliese di nascita, romana di adozione, Honda Cbr600, Vueffe Racing Team; anche lei ha mosso i primi passi in pista da poco, al Meeting Europeo Motocicliste dello scorso anno a Varano era tra le prime della Superpole e, dopo una preparazione invernale seguita dall'allenatore Alessandro Sambuco (lo stesso di Roberta Moré), ha preso la licenza pilota FMI e ha deciso di partecipare al Trofeo, con tanta grinta e determinazione malgrado l'aspetto dolce da ragazzina con le treccine lunghe. Treccine lunghe (segno che portano bene!) anche per **Sara Grasso**, un'altra ragazza cresciuta nel vivaio Motocicliste, venticinque anni, piemontese di Oulx, MV Agusta 750, Team PMS Corse, prima delle esordienti nella categoria Over.

Oltre a quella della Polita, che è riuscita a riprendere la gara, due sole le cadute domenica, senza conseguenze per le pilote se non la delusione di chiudere la gara prima della fine: Marianna Carlesso al quinto giro e Francesca Cambianica al decimo.

Un week end bellissimo, organizzato perfettamente dal **Motoclub Berardi**, che ospitava la **Mototemporada Romagnola**, sole e tempi meravigliosi per un inizio di stagione che fa ben sperare per la crescita del motociclismo femminile italiano che ben presto si affaccerà in Europa con la nuova **European Women's Cup**.

Se solo Alessia Polita con un 600 ha girato sotto l'1.45, sono tante le ragazze che quest'anno vanno davvero forte. Tre i team ufficiali presenti (Suzuki Celani per Polita, Aprilia per De Nardi, Ducati per Cazzola e Valentini). Oltre 50 le pilote iscritte al trofeo. Una decina le nuove esordienti. Otto marche di moto presenti (Yamaha, Honda, Suzuki, Kawasaki, Ducati, Aprilia, MV Agusta, Benelli). Piloni provenienti da tutta Italia, dal Trentino Alto Adige alla Sardegna, e di tutte le età (la più grande ha 45 anni, la più giovane 19), a dimostrare che il motociclismo è uno sport sentito e praticato in Italia ormai da tantissime donne e in sempre maggiore crescita.

A **Varano de' Melegari** il **17 aprile** il secondo appuntamento della stagione.

pagina 1/1

■ **scrivi un commento**

■ **Altre notizie: tutte le news**

Motocorse.com è un sito Nexus S.r.l.  
Artwork: Ferriani.com

**REGISTRATI!** • **PASSWORD DIMENTICATA?** • **SCRIVICI**

Publicità • Investimenti  
Statistiche • Chi siamo